

Programma svolto di FILOSOFIA
Docente: Prof.ssa Carola Catenacci
<p>Libri di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, Paravia-Pearson, voll. 2B, 3A, 3B.</p> <p>Materiali integrativi o (in alcune parti) sostitutivi forniti dalla docente in forma di ppt, documenti e fotografie.</p>
<p>Contenuti:</p> <p>Modulo 1: Il criticismo kantiano come soluzione del problema gnoseologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La figura e l'opera di Kant tra illuminismo e romanticismo; il criticismo come "filosofia del limite" e la rivoluzione copernicana in filosofia. • La <i>Critica della ragion pura</i>: il problema gnoseologico, ossia le condizioni di possibilità della conoscenza sensoriale (Estetica trascendentale, spazio e tempo come forme pure a priori) ed intellettuale (Analitica trascendentale, le 12 categorie come forme pure a priori dell'intelletto, l'"io penso" e gli schemi trascendentali); confutazione delle pretese della metafisica tradizionale (Dialettica trascendentale: confutazione delle giustificazioni per le idee di Anima, Mondo e Dio). • La <i>Critica della ragion pratica</i>: l'autonomia della morale (l'imperativo categorico, in particolare prima e seconda formula); il "problema del carrello ferroviario" (paradossi etici e obiezioni all'etica kantiana). <p>Modulo 2: L'età di Hegel: l'idealismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale: il dibattito sulla cosa-in-sé sullo sfondo della nuova cultura romantica. • Hegel (<i>Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>): presa di distanza da Illuminismo e Romanticismo, critica alle visioni statiche dell'Assoluto elaborate da Fichte e da Schelling (Introduzione alla <i>Fenomenologia</i>); i capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia come "nottola di Minerva" ("giustificazionismo" storico); la dialettica come legge ontologica e logica e il concetto di "alienazione"; le figure della <i>Fenomenologia</i>: la dialettica servo-signore e la coscienza infelice; le tre sezioni del sapere filosofico corrispondenti all'articolazione triadica dell'Assoluto; partizioni della filosofia dello Spirito, in particolare lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, "Stato etico" (<i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>); la filosofia della storia (<i>Enciclopedia, Lezioni di filosofia della storia</i>): <i>Weltgeist, Volksgeist</i> e le "astuzie della ragione". <p>Modulo 3: L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliane, critici e avversari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Feuerbach (<i>L'essenza del cristianesimo</i>): rovesciamento del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave antropologica del concetto di "alienazione", ateismo come "dovere morale", l'umanismo naturalistico ("l'uomo è ciò che mangia"). • Marx (<i>Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Manifesto del partito comunista, Il Capitale</i>): demistificazione del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave socio-economica del concetto di "alienazione", la distinzione tra ideologia e scienza positiva, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, forze produttive e rapporti di produzione), la "legge della storia" e le formazioni economico-sociali, l'analisi della logica del profitto (merce, valore, plusvalore e caduta tendenziale del saggio del profitto), la critica al socialismo utopistico, la lotta di classe e il comunismo. Influenza di Marx sul pensiero del Novecento. • Schopenhauer (<i>Il mondo come volontà e come rappresentazione</i>): ripresa della distinzione kantiana fenomeno/noumeno nei termini di "rappresentazione" e "volontà di

vivere”; il velo di Maya e la funzione della filosofia; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere (irrazionalismo); il pessimismo (cosmico, sociale e storico) e le tre “vie di liberazione” dal dolore; confronto tra Leopardi e Schopenhauer.

Modulo 4: Il positivismo e la crisi delle certezze

- **Il positivismo:** contesto storico, caratteristiche e concetti di fondo (i quattro significati elencati da Comte ne *Il Discorso sullo spirito positivo*).
- **Comte**, la legge dei “tre stadi”; paragone con la visione marxiana.
- **La crisi delle certezze: Nietzsche**, spartiacque fra due secoli; le vicende biografiche e la “follia”; i concetti di dionisiaco ed apollineo (*La nascita della tragedia*); l’intuizione dell’eterno ritorno, la morte di Dio (*La gaia scienza*, aforismi 341 e 125); il superuomo e la volontà di potenza (*Così parlò Zarathustra*, il racconto allegorico del pastore e “Le tre metamorfosi dello spirito”; opera postuma); storia della problematica relazione fra i concetti nietzscheani e l’ideologia nazista (nazificazione, denazificazione, cautela).
- **Cenni a Freud** (nel contesto del programma di Storia, nascita della società di massa e della propaganda, crisi delle certezze): la nascita della psicoanalisi e della psicologia delle masse.

Roma, 03-06-2026

L’insegnante

Gli studenti